

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA

MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013

PROG- 100285

“S.P.E.S.2 - Sostegno Psicologico e Sociale per richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime di tortura e violenza (Modulo 1)”

FER 2008-2013, AP 2011, Azione 5

La CRS-Cooperativa Roma Solidarietà, ente gestore della Caritas di Roma, in qualità di capofila, promuove in partenariato con l'Associazione Centro Astalli di Roma il progetto “S.P.E.S.2 - Sostegno Psicologico e Sociale per richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime di tortura e violenza (Modulo 1)”, co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013, AP 2011, Azione 5.

Il progetto “S.P.E.S. 2” mira a dare continuità e a consolidare l'esperienza già maturata dagli enti proponenti in materia di assistenza ed accoglienza residenziale di richiedenti e titolari di protezione internazionale (ri.ti.p.i.) appartenenti alle categorie vulnerabili, attraverso l'attuazione di percorsi di sostegno, cura e riabilitazione psico-sociale e la costruzione di percorsi individualizzati volti a migliorare la capacità di integrazione socio-economica dei destinatari.

Esso, anche grazie all'**orientamento** e all'**accompagnamento socio-abitativo lavorativo e legale**, si prefigge i seguenti **obiettivi**:

- Rafforzare le misure di accoglienza, sostegno e riabilitazione psico-fisica per ri.ti.p.i. vulnerabili, tramite interventi complessi che favoriscano il superamento/miglioramento della condizione di vulnerabilità e il recupero della capacità di pianificare e sviluppare il percorso di integrazione.
- Realizzare un'accoglienza residenziale per ri.ti.p.i. vulnerabili e interventi personalizzati che portino all'uscita dei destinatari dal circuito dell'accoglienza assistita e al raggiungimento dell'autonomia abitativa.
- Concorrere alla riabilitazione di vittime di violenza traumatizzate da eventi pregressi, con percorsi di presa in cura attivati in rete con i servizi del territorio.
- Sviluppare le capacità relazionali e l'autostima dei ri.ti.p.i. vulnerabili grazie ad attività di socializzazione, culturali, ludiche, ricreative e di laboratorio.
- Potenziare la rete del territorio per migliorare l'accesso ai servizi dei ri.ti.p.i. vulnerabili con una ricaduta a pioggia su altri soggetti.

Le attività progettuali, che hanno avuto inizio il 10 agosto 2012 e si concluderanno il 30 giugno 2013, si struttureranno in **tre distinte Linee di Azione**, integrate e modulari, dotate di una valenza autonoma in termini di operatività ed efficacia. Ogni Azione si sostanzia in diversi interventi che prevedono sia l'erogazione di servizi che l'erogazione di contributi.

Azione 1. Accoglienza residenziale, orientamento ed accompagnamento socio-abitativo. Nell'ambito di questa Azione verrà innanzi tutto garantita l'accoglienza residenziale per 28 uomini singoli presso il centro dedicato “S.P.E.S.2” sito a Roma in Via del Mandrione, 291.



Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013

Per agevolare il reperimento di soluzioni alloggiative autonome verrà, infine, garantito presso il Centro Ascolto della CRS Caritas un servizio di orientamento e accompagnamento socio-abitativo nell'ambito del quale si prevede di erogare contributi alloggio, a copertura di almeno 5 mensilità di affitto e sperimentare formule di semi-autonomia o di seconda accoglienza, per favorire la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza ordinaria preferibilmente di destinatari donne, per un periodo di almeno 3 mesi.

Azione 2. Attività di promozione e riabilitazione psicofisica attraverso interventi specializzati di etnopsichiatria.

Grazie alla collaborazione con il Centro Sa.Mi.Fo. (Salute Migranti Forzati), servizio sanitario della ASL RM/A riservato a richiedenti e titolari di protezione internazionale,

verranno garantiti interventi *ad personam* di sostegno, cura e riabilitazione e saranno assicurati servizi di assistenza per la procedura di riconoscimento della protezione internazionale, inclusa:

- l'emersione e la certificazione delle torture subite;
- informazione e assistenza legale;
- misure di sostegno psicologico;
- interventi di carattere specialistico, in particolare nell'ambito della psichiatria e della ginecologia.

Il Centro Sa.Mi.Fo. offre, inoltre, un servizio di accesso ai servizi sanitari (compresa l'iscrizione al SSN, la scelta e la revoca del medico di base, prenotazioni di visite specialistiche e di esami strumentali etc.) con un accompagnamento personalizzato e specializzato. Ad integrazione delle attività di riabilitazione psico-fisica verranno infine attivati laboratori artigianali con un contributo per il rimborso delle spese.

Azione 3. Orientamento ed accompagnamento all'istruzione, alla formazione e al lavoro. Per la durata del progetto, presso il Centro Ascolto della CRS Caritas, verranno garantiti corsi di lingua e cultura italiana di livello A1 erogati in particolare, ma non in via esclusiva, per gli ospiti del Centro di accoglienza "SPES 2". Verrà inoltre realizzato un servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo, attraverso:

- l'orientamento al lavoro e alla formazione e il sostegno alla ricerca attiva del lavoro;
- la promozione di percorsi di formazione professionale;
- l'attivazione di tirocini formativi fino a 4 mesi con contributo.

Per maggiori informazioni sulle attività progettuali sopra descritte rivolgersi a:

Area Immigrati
CRS - Caritas di Roma
Via delle Zoccollette, 19 - Roma
Tel.: 06/6861554 – 06/6875228
e-mail: spes.casemanager@caritasroma.it

